

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-309 del 20/01/2026
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. ROBERTO MARTINELLI E MATTIA BIANCHINI - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE PARMA IN COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR) - PROCEDIMENTO PR25T0011 - PRATICA 6578/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-329 del 20/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti GENNAIO 2026 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. ROBERTO MARTINELLI E MATTIA
BIANCHINI - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA
DEMANIALE DEL TORRENTE PARMA IN COMUNE DI SORBOLO
MEZZANI (PR) - PROCEDIMENTO PR25T0011 - PRATICA 6578/2025**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 26422 in data 11/02/2025, con la quale i Sigg. Roberto Martinelli C.F. MRTRRT58P27G337N e Mattia Bianchini C.F. BNCMTT74E11G337X hanno chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio di nuova concessione con regolarizzazione per l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Torrente Parma in Comune di Sorbolo Mezzani (PR) ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune alla Sezione B del Foglio 4 fronte Mappale 60 e Sezione B del Foglio 6 fronte Mappale 458, ad uso pontile flottante;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 26/03/2025 sul BURERT (parte seconda) n. 68, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPo (nota assunta al prot. ARPAE n. 65492 del 07/04/2024 confermato con nota prot.

ARPAE n. 213883 del 02/12/2025);

- della Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA) positiva, Determinazione N. 573 DEL 19/11/2025, rilasciata dall' Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, assunta con al prot. ARPAE n. 206580 del 20/11/2025 con per quanto riguarda gli aspetti legati alla presenza del SIC/ZPS IT4020025 "Parma Morta"

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- ha versato quanto dovuto fino al canone annualità 2025;
- ha versato il Deposito Cauzionale per un importo pari a € 250,00;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., ai Sigg. Roberto Martinelli C.F. MRTRRT58P27G337N e Mattia Bianchini C.F. BNCMTT74E11G337X la concessione per

l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Torrente Parma in Comune di Sorbolo Mezzani (PR) ed identificata al NCT del suddetto Comune alla Sezione B del Foglio 4 fronte Mappale 60 e Sezione B del Foglio 6 fronte Mappale 458, per uso pontile flottante, come da elaborato planimetrico conservata agli atti dell'istanza - Cod. Proc. PR25T0011;

- b) **di stabilire che la concessione è rilasciata fino al 31/12/2036;**
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dai concessionari in data 23/12/2025, (assunto in data 29/12/2025 prot. ARPAE n. 230600);
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per il canone dell'anno è stato pagato;
- quanto dovuto per il deposito cauzionale, è stato versato;
- **il canone annualità 2026 andrà versato entro marzo 2026;**
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguardo la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni per la nuova concessione con regolarizzazione per l'occupazione di area demaniale rilasciata a favore dei Sigg. Roberto Martinelli C.F. MRTRRT58P27G337N e Mattia Bianchini C.F. BNCMTT74E11G337X, di seguito individuati come Concessionari, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR25T0011.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Torrente Parma, individuata alla Sezione B Foglio 4 fronte Mappale 60 e Sezione B Foglio 6 fronte Mappale 458 del Comune di Sorbolo Mezzani (PR) per uso pontile flottante, come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2036.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta dei Concessionari da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora i Concessionari non siano più interessati o non intendano richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione sono tenuti a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- il mancato pagamento di due (2) annualità di canone
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone annuale calcolato per l'uso richiesto per l'anno 2025 ammonta ad **€ 150,25**;
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
3. **Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;**
4. L'importo del deposito cauzionale è stabilito in **€ 250,00** e viene versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
5. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale dei Concessionari, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico dei Concessionari medesimi.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico dei Concessionari.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, i Concessionari dovranno inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.

2. Qualora i Concessionari intendessero recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dai Concessionari e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. I Concessionari sono custodi dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dai Concessionari e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico dei Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico dei Concessionari il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dai Concessionari per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.

6. E' fatto obbligo ai Concessionari di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico e conservazionistico naturalistico-ambientale

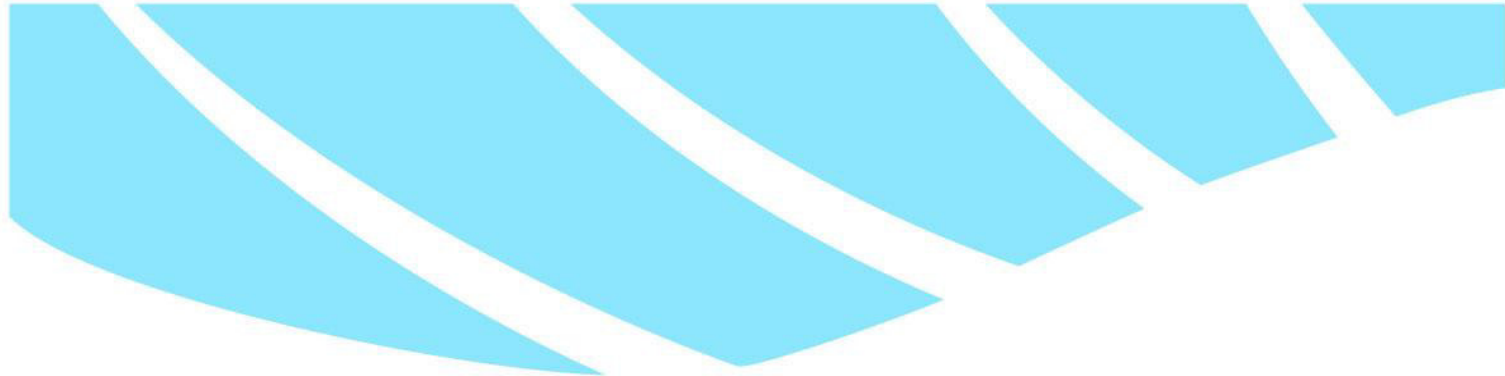
1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel Nulla Osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPo (nota assunta al prot. ARPAE n. 65492 del 07/04/2024 con conferma ricevuta al prot. ARPAE n. 213883 del 02/12/2025) , che sarà allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.
2. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (nota assunta al prot. Arpae n. 206580 del 20/11/2025), che sarà allegata al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Clausola di Solidarietà

1. La concessione che forma oggetto del presente disciplinare è rilasciata in solido a favore dei Sigg Roberto Martinelli e Mattia Bianchini, conseguentemente, qualora una delle parti venga meno agli obblighi assunti con la presente concessione, l'altra sarà obbligata ad ottemperarvi, restando autorizzata ad esercitare l'occupazione con tutti gli obblighi relativi.

Art. 9 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.



ARPAE - SAC di PARMA

P. le della Pace, 1 – 43121 Parma (PR)

aopr@cert.arpa.emr.it

E p.c.

Stefano Bianchini

c.a. Roberto Martinelli

martinelli1958@libero.it

Parma, _____

Classifica: 6.10.20 Fascicolo: 20/2015C/A, 336

Oggetto: TORRENTE PARMA - Pratica N. 6578/2025, Procedimento N. PR25T0011 Concessione con regolarizzazione per utilizzo aree demaniali di pertinenza del Torrente Parma, in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), ad uso pontile flottante.

Richiedente: Stefano Bianchini

VISTA l'istanza di ARPAE – SAC di Parma assunta al prot. AIPo n. 6975 del 10/03/2025, che si riscontra, avente per oggetto la richiesta di concessione con regolarizzazione per occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Parma, in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), per uso pontile flottante, per una superficie complessiva di 21 m²;

CONSIDERATO che l'area interessata dall'opera risulta localizzata nella fascia PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) esondabile (A) del Torrente Parma e del Fiume Po;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523, "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*", in particolare gli artt. 93 e seguenti;

VISTO il R.D. 09/12/1937 n. 2669, "*Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1^a e 2^a categoria e delle opere di bonifica*";

VISTO il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n.26/2001 del 18/12/2001;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26.04.2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po);

VISTO il Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni (PGRA) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po approvato con deliberazione n.2/2016 nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016 e l'aggiornamento del 2021 approvato con deliberazione n. 5/2021;

EFFETTUATI gli opportuni accertamenti;

CONSIDERATA la compatibilità idraulica di quanto richiesto con il buon regime idraulico;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento è rilasciato nei limiti dell'attività di polizia idraulica che questa Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore;

SI ESPRIME PARERE POSITIVO
ai soli fini idraulici

alla richiesta di concessione con regolarizzazione per occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Parma, per uso pontile flottante, per una superficie complessiva di circa 21 m² ed identificata a catasto al fg. 4 particella e al fg. 6 particella 458 nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR), nei limiti della disponibilità di questa Agenzia, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, nelle sole aree demaniali, sotto l'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le attività che il presente nulla osta idraulico autorizza saranno sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale cura e spesa del concessionario;
2. il parere è accordato **solo ed esclusivamente per le aree specificatamente indicate nella richiesta** evinte dalla documentazione presentata, che diventa parte integrante del presente Nulla Osta anche se materialmente non allegata e nello stato di fatto e nella consistenza in cui si trovano le aree interessate;
3. ogni modifica a quanto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da questo Ufficio; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata al concessionario.

Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI

1. Questa Agenzia non si assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza in tutta la zona demaniale interessata dalla richiesta;
2. il concessionario si impegna a:
 - **accedere alle aree interessate in condizioni ambientali favorevoli e con mezzi idonei, avendo cura di non arrecare alcun danno ai rilevati arginali, alle rampe, alle sponde, alle banche e alle pertinenze idrauliche del corso d'acqua interessato;**
 - non eseguire opere che possano portare ad una qualunque alterazione dello stato dei luoghi, della loro fisionomia e dello stato altimetrico e planimetrico, in modo che essi vengano ad assumere, in tutto o in parte, forme o condizioni diverse da quelle originarie;
 - non creare cumuli e/o accatastamenti di materiale che possano influire sul deflusso delle acque in occasioni di piene e/o di morbide del corso d'acqua;
 - non eseguire buche, bassure e scavi in genere che modifichino la morfologia del terreno o allontanare materiale delle pertinenze demaniali che dovranno essere salvaguardate così come le difese idrauliche, con particolare riferimento all'attività legata alla presente concessione;

- mantenere la via alzaia e la sponda prospiciente l'attracco che, in caso di danneggiamento, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte secondo le indicazioni e le prescrizioni impartite del personale tecnico di questo Ufficio, restando il richiedente l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- non formare nuovi accessi definitivi all'alveo, non trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, non depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;

3. è tassativamente vietato il prelievo e l'allontanamento di materiale inerte dall'alveo;

4. non è autorizzata la presenza di strutture e materiali, benché con carattere temporaneo che, a causa di possibili incrementi dei livelli idrometrici, costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato;
5. non è autorizzata altresì la fabbricazione e/o la presenza di recinzioni, steccati, staccionate, reti, siepi, muri e palizzate che a causa di possibili incrementi dei livelli idrometrici, potrebbero pregiudicare il buon regime idraulico delle acque;
6. il richiedente dovrà mantenere, a propria cura e spese, in ottimo stato di conservazione l'area e le opere oggetto di concessione e provvedere, a proprie cure e spese ed in conformità alle prescrizioni di questo Ufficio, al completo ripristino di eventuali danneggiamenti e alla riparazione di ogni danno che eventualmente si dovesse verificare nelle pertinenze idrauliche durante l'esercizio del presente Nulla Osta;
7. il presente autorizza il concessionario ad accedere e circolare esclusivamente sulle pertinenze demaniali, con mezzi idonei e funzionali per gli scopi di cui alla richiesta, prescrivendo la massima prudenza nella loro conduzione;
8. dovranno essere adottate, a totale carico e spesa del richiedente, tutte le misure indispensabili e necessarie alla tutela della pubblica incolumità e la messa in atto tutte le procedure atte all'interdizione in caso di eventi di piena per quanto attiene ai pericoli connessi alla concessione in oggetto, anche in considerazione del fatto che i terreni oggetto della richiesta ricadono all'interno della fascia PAI esondabile (A) e quindi con la possibilità di variazioni repentine dei livelli idrometrici;
9. è in carico del concessionario, per tutta la durata della concessione, la responsabilità in materia di sicurezza; pertanto, questa Agenzia non si assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza in tutta la zona demaniale interessata;
10. **considerato che l'area oggetto del presente atto è posta all'interno della fascia PAI esondabile (A), il richiedente è obbligato a tenersi informato sulle previsioni di piena sia attraverso i mezzi di informazione che con i bollettini rilasciati dagli organi preposti (Regione Emilia Romagna) ed in caso di distruzione e/o danneggiamento di proprietà, delle attrezzature e/o dei materiali in seguito ad eventi di piena del corso d'acqua, il richiedente non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino da questa Agenzia; il richiedente si impegna a provvedere immediatamente e a proprie spese alla ricostruzione o al ripristino delle opere danneggiate se la loro funzionalità è riconosciuta ai fini idraulici;**
11. in caso di attivazione del servizio di piena, questa Agenzia si riserva la facoltà di interdire il transito nei terreni oggetto della presente autorizzazione, limitandone l'accesso ai propri mezzi ed a quelli degli operatori a qualunque titolo per conto dell'AIPO;
12. dovrà essere garantito il transito lungo le pertinenze idrauliche, demaniali lungo il tratto oggetto della concessione al personale dell'Agenzia che espleta il servizio di cui al R.D. 523/1904 e al R.D. 2669/1937 e ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia nonché ai dipendenti delle imprese che operano a qualunque

titolo per conto dell'AIPO nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;

13. questa Agenzia si ritiene sollevata nel caso in cui, a seguito della presente autorizzazione, si rinvercano rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, in tal caso l'allontanamento e la bonifica dei luoghi sarà a totale carico del proprietario del terreno come sancito dall'art. 192 del D. Lgs. n. 152/2016;
14. in nessun caso il richiedente potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere;
15. la documentazione amministrativa relativa alla Concessione dovrà essere esibita dal Concessionario o da personale incaricato, a semplice richiesta del personale AIPO addetto alla vigilanza.

Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il concessionario si rende pienamente ed integralmente responsabile dell'autorizzazione in oggetto, che si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Concessionario, pertanto questa Agenzia si ritiene estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza della presente autorizzazione, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
2. per qualsiasi sopravvenuta necessità questa concessione riveste carattere di precarietà e pertanto potrà essere revocata immediatamente qualora divenisse incompatibile con lavori o modifiche da apportare al corso d'acqua e relative opere idrauliche senza che il richiedente possa chiedere alcun tipo di risarcimento;
3. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del Concessionario agli obblighi impostigli dal presente parere; in tale occasione, come pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa, il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPO;
4. in caso di inadempienza delle suddette condizioni questa Agenzia si riserva di fare eseguire d'ufficio tutte quelle opere o lavori che fossero riconosciuti necessari per la tutela del pubblico interesse, con la riscossione delle somme nei modi e nelle forme e con i privilegi delle pubbliche imposte, come previsto dall'art. 19 del R.D. 2669/1937, a carico della Società richiedente. Dette condizioni dovranno essere esplicitamente inserite nell'emettendo atto formale di concessione di competenza di codesta amministrazione regionale, unitamente alle clausole di carattere erariale;
5. per quanto non fosse previsto nelle presenti clausole, valgono le disposizioni di legge attualmente in vigore ed interessanti la tutela dei Beni Ambientali e Forestali, la Polizia Idraulica e Polizia Stradale e quelle che eventualmente fossero emanate dopo il rilascio della presente autorizzazione;
6. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi

giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.

Il presente atto non esime il richiedente dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, rimanendo questo Ufficio del tutto estraneo a tali materie e sollevato al riguardo.

Qualora la concessione non sia rilasciata entro 6 (sei) mesi dalla data del presente atto, dovrà essere richiesto un nuovo parere idraulico affinché possa essere verificata la mancata alterazione dello stato dei luoghi rispetto alle condizioni di rilascio del presente atto.

IL DIRETTORE f.f.

In qualità di Dirigente della DTI Emilia Occidentale

Ing. Gianluca Zanichelli

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

VISTO: L'Incaricata di Elevata Qualificazione Tecnica

Ing. Monica Larocca

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*



Firmato digitalmente da:

MONICA LARocca

ARPAE - SAC di PARMA
Piazza della Pace, 1 - 43121 Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c.

Stefano Bianchini
c.a. Roberto Martinelli
martinelli1958@libero.it

Parma, _____

Classifica: 6.10.20 Fascicolo: 20/2015C/A, 336

Oggetto: TORRENTE PARMA - Pratica N. 6578/2025, Procedimento N. PR25T0011 Concessione con regolarizzazione per utilizzo aree demaniali di pertinenza del Torrente Parma, in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), ad uso pontile flottante. Conferma Nulla Osta Idraulico.

Richiedente: Stefano Bianchini

VISTA l'istanza di ARPAE – SAC di Parma assunta al prot. AIPO n. 6975 del 10/03/2025, avente per oggetto la richiesta di concessione con regolarizzazione per occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Parma, in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), per uso pontile flottante, per una superficie complessiva di 21 m²;

VISTO il Nulla Osta rilasciato dalla scrivente Agenzia in data 07/04/2025 con prot. n. 9904, nel quale veniva espresso parere positivo alla richiesta di concessione con regolarizzazione per occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Parma, per uso pontile flottante, per una superficie complessiva di circa 21 m² ed identificata a catasto al fg. 4 particella e al fg. 6 particella 458 nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR);

VISTA la nota assunta con prot. AIPO n. 35112 del 24/11/2025 nella quale ARPAE richiedeva conferma di nulla osta, ovvero nuova emissione, per poter emettere la concessione con regolarizzazione PR25T0011, la cui espressione è già stata data dall'Agenzia scrivente oltre 6 mesi fa il 07/04/2025;

con la presente

SI CONFERMA

il precedente Nulla Osta Idraulico emesso in data 07/04/2025 con prot. n. 9904 sotto l'osservanza e nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni ivi indicate.

IL DIRETTORE
in qualità di Dirigente della DTI Emilia Occidentale
Ing. Gianluca Zanichelli

VISTO: L'incaricata di Elevata Qualificazione Tecnica
Ing. Monica Larocca



Firmato digitalmente da:

MONICA LAROCCA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. lgs. 82/2005 e s.m.i.

DETERMINAZIONE N. 573 DEL 19/11/2025

OGGETTO: EDG 4533/25. ZSC/ZPS IT 4020025 - PARMA MORTA. SCREENING DI INCIDENZA SU ISTANZA DI CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE PARMA IN COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR), PER USO PONTILE FLOTTANTE. PRATICA 6578 - PROCEDIMENTO PR25T0011 - RICHIEDENTE: SIG.RI ROBERTO MARTINELLI E MATTIA BIANCHINI.

IL RESPONSABILE DI Servizio Autorizzazioni Ambientali

VISTI:

- la Delibera di Consiglio della Regione Emilia Romagna n. 208 del 6.12.1990 "Istituzione della Riserva Naturale Orientata "Parma Morta"
- il Regolamento della Riserva Parma Morta approvato dal Consiglio Provinciale di Parma con atto n. 23/2010;
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1);
- la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- gli art.25,26, 27 e 28 della L.R. 20 maggio 2021 n. 4 "Legge Europea per il 2021";
- la direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la direttiva 2009/147/CEE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il DPR n. 357 dell'08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 167 del 13.02.06 "Aggiornamento dell'elenco e della perimetrazione delle aree della Regione Emilia-Romagna designate come Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e come Zone di Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive 92/43/CEE E 79/409/CEE;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1336 del 1° agosto 2022 "Approvazione Misure Specifiche di Conservazione dei Siti interessati dal progetto Life Eremita";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1227 del 24 giugno 2024 "Misure Generali e Specifiche di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1562 del 08.07.2024 "Ampliamento della Rete dei Siti Natura 2000";

- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1174 del 10.07.2023 “Direttiva Regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca)”;
- la Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 14585 del 03.07.2023 - Allegato A, “Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell’Emilia-Romagna e oggetto di prevalutazione di incidenza regionale”;
- la Determina Dirigenziale dell’Emilia-Romagna n. 19644 del 24.09.2024 “Integrazione dell'Elenco delle tipologie dei piani, dei programmi, dei progetti, degli interventi e delle attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della Rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di pre-valutazione di incidenza regionale;
- la Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 14561 del 03.07.2023, “Elenco delle condizioni d'obbligo e delle indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di valutazione di incidenza ambientale”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 “Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;
- il Regolamento Regionale 1° agosto 2018 n.3 “Approvazione del Regolamento Forestale in attuazione dell’art. 13 della L.R. n.30/81”;
- il “Regolamento per il rilascio del nulla osta dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale”, approvato con D.G.R. dell’Emilia-Romagna n.1203 del 21 settembre 2020;
- il “Regolamento relativo all’applicazione delle spese di istruttoria nei procedimenti di rilascio di autorizzazioni ambientali dell’Ente di Gestione per i Parchi e per la Biodiversità Emilia Occidentale” approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 111 del 22/12/2020;
- la L. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n.1 del 03.01.2024 di assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione a valere per il periodo dal 03.01.2024 al 31.12.2024;
- il decreto del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n.11 del 23.12.2024 di proroga dell’assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione sino al 31.03.2025;
- il decreto del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n.3 del 01.04.2025 di proroga dell'assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione sino al 31.12.2025;

VISTA la nota prot. 156193 del 03.09.2025, assunta in pari data al prot. 4533 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, con cui ARPAE-SAC di Parma ha trasmesso richiesta di screening di incidenza su istanza di concessione, con regolarizzazione, per occupazione di area demaniale ad uso pontile flottante in Comune di Sorbolo Mezzani (Pr), presentata dai Sigg. Roberto Martinelli e Mattia Bianchini, Pratica 6578 - Procedimento PR25T0011;

VISTA la nota prot. 5320 del 28.10.2025 con cui l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ha richiesto integrazioni;

VISTA la nota del 11.11.2025, assunta in pari data al prot. 5532 di questo Ente, con la quale i proponenti hanno fornito le integrazioni richieste;

CONSIDERATO CHE, come si evince dalla documentazione trasmessa:

- la concessione riguarda un terreno demaniale posto in sponda destra del Torrente Parma, in area golenale, identificato al N.C.T. al foglio 4 mappale 60 e foglio 6 mappale 458 del comune di Sorbolo Mezzani, con occupazione spazio acque con manufatti di 12m² e occupazione spazio acqueo per ormeggio natanti di 9 m²;
- il pontile flottante è stato realizzato nel 2013, mentre la scalinata di accesso risale al 1981 ad opera del Genio Civile in occasione del rifacimento dell'intero argine distrutto dalla piena dell'ottobre 1980;

CONSIDERATO CHE:

- il terreno demaniale ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT 4020025 - PARMA MORTA, senza interferire con habitat e specie di interesse comunitario;
- il rilascio della concessione demaniale in oggetto non è da considerarsi prevalutata ai sensi dei punti 10A e 20A della Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 14585/2023, ed è pertanto sottoposta a screening di incidenza per il quale si ritiene non necessaria l'adozione di condizioni d'obbligo e/o indicazioni o progettuali ai sensi della Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 14561/2023;
- il terreno demaniale ricade al di fuori della Riserva Naturale Orientata "Parma Morta";

VISTI il Modulo di "Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di incidenza ambientale" e il Format Proponente;

RITENUTO di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. Di concludere favorevolmente la procedura di Screening di Incidenza evidenziando che il rilascio della concessione con regolarizzazione, di area demaniale ad uso pontile flottante sopra descritta, posta in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), richiesta dai Sigg. Roberto Martinelli e Mattia Bianchini, Pratica 6578 -

Procedimento PR25T0011, non determina una incidenza negativa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nel Sito Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT 4020025 - PARMA MORTA;

2. Di precisare che la presente valutazione di incidenza si intende valida per tutta la durata della concessione e che, ai sensi della Determinazione Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 14585/2023, è facoltà dell'Ente gestore del sito Natura 2000 richiedere al soggetto competente al suo rinnovo, di sottoporre alla procedura di screening determinate tipologie di concessione che possono impattare negativamente su habitat e specie presenti nel sito Natura 2000;
3. Di dare atto che la presente valutazione di incidenza è rilasciata nei limiti delle competenze dell'Amministrazione scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
4. Di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
 - va trasmessa, all'Arpa-SAC di Parma e per conoscenza al Comune di Sorbolo Mezzani (PR), al Gruppo Carabinieri Forestali di Parma-Piacenza e al Nucleo Carabinieri Forestali di Colorno;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo dei Comuni interessati e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile di Area
PORTA STEFANO / InfoCamere S.C.p.A.
documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

I sottoscritti Roberto Martinelli (C.F. MRTRRT58P27G337N) e Mattia Bianchini (C.F. BNCMTT74E11G337X) **in qualità di concessionari, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data** ____ / ____ / ____

Firma per accettazione, i concessionari

.....

.....

I concessionari, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data 23/12/2025, firmato per accettazione.

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma

Dott. Paolo Maroli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.